I dubbi dei tecnici sul Pnrr

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 14

G7 industria, Urso: slancio italiano su microchip, space economy e IA

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 15

Parte anche il tavolo per la riforma dello strumento: meno peso alla prima casa

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 16

Progetti vincenti tra big e Pmi

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 17

Ex Ilva: Sace attiva due linee di credito per AdI e per l’indotto

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 18

Logistica intermodale e pagamenti digitali: intesa Fs-Poste Italiane

scritto da Annamaria Laurenzano | Marzo 15, 2024
selezione articoli 15 mar 2024 20

CREDITO | Progetto “Finanza Sostenibile e disclosure ESG”. Seminario 17 aprile 2024, ore 09.30 – 13.00, Confindustria Salerno

scritto da Marcella Villano | Marzo 15, 2024

Informiamo che il prossimo **17 aprile, dalle ore 09.30 alle ore 13.00,** si terrà in **Confindustria Salerno – in presenza** – il primo seminario formativo del progetto **Finanza Sostenibile e disclosure ESG** durante il quale saranno affrontati i seguenti argomenti:

- ESG: contesto di riferimento e trend;
- Il contesto europeo: SFDR, Tassonomia e Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);
- Principi e standard di reporting di sostenibilità: dai GRI Standards agli ESRS;
- Metodologie di calcolo e rating ESG;
- Piattaforme di condivisione ESG, Value Chain e Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDD).

Come anticipato con precedenti comunicazioni, l’attività rientra nella convenzione che **Confindustria e Deloitte Climate&Sustainability** hanno sottoscritto in tema di **finanza sostenibile e disclosure ESG**, in virtù della quale le **aziende associate potranno fruire – a prezzi convenzionati** – di **servizi di accompagnamento nell’adeguamento alla normativa sostenibile.**

Il costo di partecipazione sarà definito sulla base delle conferme che perverranno; orientativamente, **l’importo per**

ciascuna impresa, si potrebbe attestare tra i 100 – 300 euro e **sarà possibile partecipare alla formazione con più figure aziendali.**

Pertanto, per esigenze organizzative, Vi invitiamo **a comunicare l'adesione inviando una mail** a m.villano@confindustria.sa.it

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

DIFESA COMMERCIALE PASSIVA (PAESI TERZI vs UE) – Stati Uniti; Marocco

scritto da Monica De Carluccio | Marzo 15, 2024

Si segnala quanto comunicato dall'Ufficio *Difesa Commerciale* del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione ai seguenti procedimenti attivati da Paesi terzi nei confronti dell'Unione Europea o di singoli Stati membri (*difesa commerciale passiva*), invitando le Associazioni a veicolare le informazioni alle aziende potenzialmente interessate:

1) STATI UNITI – nell'ambito del procedimento antidumping sull'import di **materassi** che coinvolge 12 paesi, tra cui l'**Italia**, il Dipartimento del Commercio statunitense ha stabilito in via preliminare la sussistenza delle pratiche di dumping durante il periodo di indagine (1° luglio 2022 – 30 giugno 2023) ed annunciato l'entità dei dazi attribuibili alle aziende che esportano verso il paese, con applicazione della

cd. clausola *Adverse Facts Available*-AFA per omessa collaborazione (per l'Italia valori pari a **257.06%**). Le parti interessate avranno la possibilità di commentare tali esiti preliminari **entro il 31 marzo 2024** (30 giorni successivi alla data di pubblicazione nel Registro federale). Ulteriori dettagli sono consultabili al link che segue: https://www.trade.gov/preliminary-determinations-ad-investigations-mattresses-12-countries

Contatti UE di riferimento: *email* – Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu; *webpage "Actions against exports from the EU"* – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/cases

Case handler DG Trade: Sandra Nebe (*Unit G.5 – Investigations IV, Relations with third countries for Trade Defence matters)* – sandra.nebe@ec.europa.eu

2) STATI UNITI – aperta **indagine di salvaguardia** *erga omnes* sull'import nel paese di fibra di poliestere in fiocco (***Fine denier polyester staple fiber-PSF –*** HTSUS subheading 5503.20.0025). È possibile registrare l'interesse a prendere parte al procedimento entro 21 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel Federal Register. Ulteriori dettagli sono consultabili ai seguenti link:

https://www.wto.org/english/news_e/news24_e/safe_usa_03mar24_e.htm

https://docs.wto.org/dol2fe/Pages/SS/directdoc.aspx?filename=q:/G/SG/N6USA14.pdf&Open=True

Case handler DG Trade: Sandra Nebe (*Unit G.5 – Investigations IV, Relations with third countries for Trade Defence matters*) – sandra.nebe@ec.europa.eu

3) MAROCCO – il 20 febbraio scorso il Ministero dell'Industria e del Commercio marocchino ha aperto un'indagine di **salvaguardia** *erga omnes* sull'import nel paese di pannelli in fibra di legno (***Coated wood fibre boards***). Ulteriori dettagli sono consultabili ai seguenti link:

https://www.mcinet.gov.ma/sites/default/files/documents/Avis%20pubblic%20nDDC-02-2024.pdf

https://docs.wto.org/dol2fe/Pages/SS/directdoc.aspx?filename=r:/G/SG/N6MAR15.pdf&Open=True

Case handler DG Trade: Alberto Martelli (*Unit G.5 Investigations, Relations with third countries for Trade Defence matters*) – Alberto.Martelli@ec.europa.eu

---

AMBIENTE/SOSTENIBILITA' | Pubblicata la direttiva europea contro il greenwashing e l'obsolescenza precoce

scritto da Maria Rosaria Zappile | Marzo 15, 2024

Segnaliamo che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea la Direttiva (UE) 2024/825 del 28 febbraio 2024, che introduce nuove disposizioni a tutela dei consumatori per contrastare il greenwashing (ambientalismo di facciata) e l'obsolescenza precoce dei beni.

Obiettivo della direttiva è proteggere i consumatori da pratiche commerciali ingannevoli e aiutarli a compiere scelte

di acquisto più informate e sostenibili.

Le nuove regole prevedono in sintesi:

1. Divieto di pratiche commerciali sleali legate al greenwashing:
   - Esibire marchi di sostenibilità non basati su sistemi di certificazione o non stabiliti da autorità pubbliche.
   - Formulare asserzioni ambientali generiche senza prove scientifiche (es. “eco-friendly”, “biodegradabile”, “green”).
   - Attribuire ad un prodotto o servizio caratteristiche ambientali che riguardano solo un determinato aspetto (es. prodotto “riciclato” solo in parte).
   - Dichiarare la neutralità climatica di un prodotto basandosi solo sulla compensazione delle emissioni di gas serra.
   - Presentare requisiti legali come se fossero un vantaggio distintivo (es. “non testato sugli animali” per cosmetici).
2. Divieto di pratiche commerciali sleali legate all’obsolescenza precoce:
   - Fornire indicazioni infondate sulla durata dei prodotti.
   - Invitare i consumatori a sostituire i beni di consumo prima del necessario.
   - Dichiarare falsamente la riparabilità di un prodotto.
3. Targhettizzazione specifica sull’etichettatura dei prodotti:
   - Vietato l’uso di indicazioni ambientali generiche senza prove scientifiche, limitando così, oltre ai claims pubblicitari generici, anche quelli in etichetta.
   - Ogni green claim relativo a benefici ambientali futuri dovrà essere supportato da impegni di sostenibilità chiari, concreti e verificati da enti indipendenti.

- I marchi di sostenibilità autorizzati saranno solo quelli basati su sistemi di certificazione approvati o creati da autorità pubbliche.

L’entrata in vigore della direttiva è data al 26 marzo 2024, con recepimento da parte degli Stati membri entro il 27 marzo 2026 e applicazione delle disposizioni dal 27 settembre 2026.

La Direttiva 2024/825 rappresenta un passo avanti importante su due fronti fondamentali: la transizione verde e la tutela dei diritti dei consumatori.

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Marzo 15, 2024

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/03/selezione-articoli-14-mar-2024.pdf